



Decreto Dirigenziale n. 13 del 11/08/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DEL D.D. N. 5 DEL 27/06/2011 AD OGGETTO: "R.D. 11/12/1933 N. 1775 - D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001 E SS.MM.II. - L.R. N. 15 DEL 26/07/2002. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO LINEA ELETTRICA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ALLA STAZIONE METEOROLOGICA DELLA SA.IN. S.R.L., ALLA CONTRADA PAGLIARONE NEL COMUNE DI CASALBORE (AV). PROPONENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO SVILUPPO RETE CAMPANIA."

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con nota Enel-DIS-22/04/2010-370128, acquisita al prot. n. 379993 del 30/04/2010, integrata con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104 acquisita al prot. n. 760160 del 21/09/2010, e successive, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, con sede in Napoli, Via Galileo Ferraris, ha formulato, ai sensi degli artt. 111 e 112 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, ai sensi dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15, e degli artt. 52 quater e 52 octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione definitiva a costruire ed esercire linea elettrica aerea MT 20 kV per allacciamento cliente SA.IN. s.r.l., alla contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità;
- in esito alla citata istanza, e conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi all'uopo esperita, questo Settore ha emesso il D.D. n. 5 del 27/06/2011 ad oggetto: "R.D. 11/12/1933 n. 1775 - D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. - L.R. n. 15 del 26/07/2002. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV). Proponente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania.";
- con il citato D.D. 5/2011, l'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania, è stata autorizzata alla costruzione della linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., alle condizioni e prescrizioni riportate nel medesimo provvedimento;
- per mero errore materiale, agli atti della Conferenza, e dunque nel successivo D.D. 5/2011, non è citata la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, n. MBAC-SBA-SA SBA-SA 5203 del 08.04.2011, acquisita al n. 285371 del 08.04.2011, recante oggetto: "Casalbore (AV). Costruzione linea elettrica aerea MT 20 KV per allacciamento cliente SA.IN s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV). Codice di rintracciabilità LG 0000002925193 (Prat. Enel n. 31176845). Conferenza dei servizi del 07.04.2011."; tanto è emerso successivamente all'adozione del decreto, a seguito di segnalazione formulata per le vie brevi dalla medesima Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta al Responsabile del procedimento in data 04.08.2011;
- tale nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, n. MBAC-SBA-SA SBA-SA 5203 del 08.04.2011, testualmente recita:
"Con riferimento alla nota prot. n. 2011 0225715 del 22/03/2011 di codesta Giunta Regionale assunta al protocollo il 22.03.2011 con il n. 4150, e in risposta alla nota questa Soprintendenza: visto lo stato dei luoghi;
 - *considerato che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 4773 del 05.04.2011 assunta al protocollo di questo Ufficio in data 05.04.2011 col n. 49166, dichiara di non essere competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;*
 - *considerato che l'opera da realizzare ricade in un territorio di elevato interesse archeologico, in quanto è documentata la presenza diffusa di testimonianze preistoriche sannitiche, e romane;*
 - *esaminata la documentazione trasmessa;*
 - *considerato che l'intervento da realizzare comporta necessariamente opere che interessano il sottosuolo e quindi non è da escludere che nel corso dei lavori possano emergere preesistenze archeologiche;*
 - *visti gli articoli 95 e 96 del D. Lgs 163/2006 in materia di appalti pubblici*
autorizza, per quanto di competenza, l'opera richiesta alle sottoelencate condizioni:
 - 1) *tutti i lavori che comportino escavazioni e modifiche del sottosuolo dovranno essere eseguiti, con fondi a carico del richiedente, con l'assistenza scientifica di un archeologo, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla verifica di questa Soprintendenza;*

- 2) *Qualora nel corso dei suddetti lavori dovessero affiorare emergenze archeologiche, dovranno essere eseguiti saggi di scavo, da effettuarsi con l'intervento di una ditta in possesso della categoria OS25;*
- 3) *La Soprintendenza si riserva di apportare modifiche al progetto tese alla salvaguardia del patrimonio archeologico."*

RITENUTO di dover integrare il citato D.D. 5/2011, con l'espressa autorizzazione con condizioni rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, e con le prescrizioni ivi indicate;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese, prot .n. 625688 del 11.08.2011;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

- il D.D. di questo Settore n. 5 del 27/06/2011 è integrato con l'espressa autorizzazione con condizioni rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta con la nota n. MBAC-SBA-SA SBA-SA 5203 del 08.04.2011, acquisita al n. 285371 del 08.04.2011, richiamata in premessa.
- L'autorizzazione di cui al D.D. n. 5 del 27/06/2011 resta pertanto rilasciata alle seguenti ulteriori condizioni:
 - o *tutti i lavori che comportino escavazioni e modifiche del sottosuolo dovranno essere eseguiti, con fondi a carico del richiedente, con l'assistenza scientifica di un archeologo, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla verifica di questa Soprintendenza;*
 - o *Qualora nel corso dei suddetti lavori dovessero affiorare emergenze archeologiche, dovranno essere eseguiti saggi di scavo, da effettuarsi con l'intervento di una ditta in possesso della categoria OS25;*
 - o *La Soprintendenza si riserva di apportare modifiche al progetto tese alla salvaguardia del patrimonio archeologico."*
- E' confermato tutto quant'altro disposto con il citato D.D. n. 5 del 27/06/2011.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Ce.Pi.C.A.) di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 07;

- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- al Settore Ricerca E Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali – A.G.C. 15 Settore 12;
- al Settore Politica del Territorio – A.G.C. 16 - Settore 03;
- al Settore Tutela dell’Ambiente – A.G.C. 05 - Settore 02;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - A.G.C. 8 – Settore 02;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro –Sviluppo Rete Campania;
- al Comune di Casalbore (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Casalbore Irpino per quanto di competenza;
- al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli;
- all Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;
- alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- al Comando Militare Esercito Campania;
- al Comando Regionale Militare Meridionale - SM Infrastrutture;
- all'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio;
- al C.I.G.A. Aeroporto Militare “Mario de Bernardi” - Pomezia;
- all'ENAV S.p.a. Direzione Generale;
- all'ENAC Area Infrastrutture Aeroportuali;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno;
- all'A.N.A.S. s.p.a.;
- alla R.F.I. Area Tirrenica Sud - Ufficio Opere Civili;
- alla Provincia di Avellino - Settore Territorio e Ambiente;
- alla Provincia di Avellino - Servizio Energia e Risorse Estrattive;
- alla Comunità Montana dell'Ufita;
- all'ARPAC – Agenzia Regionale - Protezione Ambientale Campania;
- all'ASL AV – Ariano Irpino (AV).

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)